

Institut Européen des Jardins & Paysages

Inventari dei parchi e giardini italiani

Toscana

Villa Occhini La Striscia a San Fabiano

Inventari dei parchi e giardini italiani
Toscana
Villa Occhini La Striscia a San Fabiano

Nome del parco	Villa Occhini La Striscia a San Fabiano
Data creazione	secoli XVI, XVIII, 1930-1949
Comune	Arezzo
Regione	Toscana
Proprietario	Proprietà Privata
Coordinate	via dei Cappuccini, 3 ; info@lastriscia.com http://www.lastriscia.com
Posizione	43.46580211.900121
Fonte	Coccioli Giancarlo, 2013

Cronologia

"La villa di origine cinquecentesca fu ampliata e rimaneggiata nel XVIII secolo. Appartenuta alla famiglia Occhini, fu trasformata da Pier Ludovico Occhini, senatore e uomo politico aretino nonché sindaco e podestà di Arezzo dal 1930 al 1939, che ne fece la sua residenza principale. La ristrutturazione della villa e del giardino risalgono al 1925: il viale d'accesso era fasciato di rose in ogni mese dell'anno e il parco era composto di lecci, querce, palme e allori, secondo la descrizione di Pietro Porcinai a cui, dopo essere stato chiamato da Occhini alla realizzazione della fontana della Chimera e del giardino davanti alla stazione ferroviaria di Arezzo (1931-32), fu chiesto un progetto per la sistemazione del giardino. Il progetto riguardava solo la parte formale del giardino ed era sviluppata intorno alla forma dell'edicola. Il progetto anche se ottenne l'approvazione del committente non fu eseguito ma è tra quelli più noti perché pubblicato da Porcinai su "Domus" nel 1937. La villa è stata recentemente adibita ad agriturismo ed è gestita dalla figlia di Pier Ludovico, Laura Occhini."

Riassunto

Questa residenza, frutto della ristrutturazione intorno al 1925 di un casale cinquecentesco voluta da Pier Ludovico Occhini, senatore e poi podestà di Arezzo, è nota anche per un progetto di giardino solo in parte realizzato di Pietro Porcinai degli anni Trenta. Nel giardino diviso in una parte formale e in un boschetto romantico abbellito da fontane sono presenti varie alberi d'alto fusto e ninfee in vasca.

Descrizione

Un viale contornato da filari di cipressi lungo circa 250 metri separa in due un vigneto e conduce alla villa in posizione dominante. La facciata dell'edificio a tre livelli con fregio dipinto è tripartita verticalmente da modanature e cantonali a bugnato ed è preceduta al centro da uno scalone monumentale a doppia rampa balaustrata che dà accesso al primo piano della villa. Al corpo centrale sono collegate simmetricamente le ali, più basse, adibite a locali di servizio. Nel parco che ospita fontane, statue e un gazebo in stile liberty sono presenti varie essenze pini, lecci, cedri, bambù. Nella lunga vasca al centro del giardino si

possono ammirare ninfee e piante acquatiche. Recentemente la struttura adibita a pollaio è stata riconfigurata dall'architetto Laura Einaudi ispirandosi alle atmosfere shakesperiano-fiabesche di Una notte di mezza estate.

Spazio per le note

Definizione : Giardino

Tipologia : informale

Visitabile : accessibile con permesso

Bibliografia

G. Goretti in *Ville del territorio aretino*, Milano 1998, pp. 43-44, G. Carapelli, M. Donati, Pietro Porcinai e *l'arte del paesaggio. Gli esordi e i lavori nella provincia aretina*, Firenze 2005, pp. 32-33.